



PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 17 del 06/08/2026

OGGETTO: PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 AGOSTO 2026

Il giorno 06 di agosto 2026, alle ore 11:42 e seguenti, a seguito di avviso comunicato a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge e di statuto, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale di Frosinone, in sessione d'urgenza, seduta di prima convocazione.

N	Nominativo	Incarico	P/A	N	Nominativo	Incarico	P/A
1	DI STEFANO LUCA	Presidente	P	8	QUADRINI GIANLUCA	Consigliere	P
2	AMATA ANDREA	Consigliere	P	9	SALERA ENZO	Consigliere	P
3	CARDINALI ALESSANDRO	Consigliere	P	10	VACANA LUIGI	Consigliere	P
4	CIRILLO PASQUALE	Consigliere	P	11	VELARDO ANDREA	Consigliere	P
5	D'AMORE JOSE STEFANO	Consigliere	P	12	VITTORI LUIGI	Consigliere	P
6	FARDELLI LUCA	Consigliere	P	13	ZACCARI LUCA	Consigliere	P
7	PARIS SIMONE	Consigliere	P				

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Presiede la seduta Dott. DI STEFANO LUCA, Presidente della Provincia.

Assiste alla seduta Dott. SCARSELLA AMEDEO, Segretario Generale.

I Consiglieri Vacana e Zaccari sono collegati in videoconferenza mediante la piattaforma Cisco Web. Si dà atto che il Consigliere Cirillo si collega da remoto alle ore 11:53; pertanto, dall'ora indicata, i presenti diventano 13.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti per rendere valida la seduta, sulla base dell'appello effettuato dal Segretario, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

La odierna seduta del Consiglio Provinciale, convocato per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno (*Allegato 1*), si svolge secondo le risultanze riportate nel presente verbale.

Il Segretario Generale, Dott. Amedeo Scarsella, alle ore 11:03 effettua l'appello nominale a seguito del quale risulta presente il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano.

Risultano assenti n. 12 Consiglieri.

Il Segretario Generale preso atto che non si è raggiunto il numero legale, rinvia la seduta di mezz'ora, così come previsto dal vigente Regolamento.

Il Segretario Generale, alle ore 11:42, effettua il secondo appello nominale dal quale risultano presenti n. 11 Consiglieri di cui n. 2 Consiglieri (Vacana e Zaccari) presenti da remoto, oltre al Presidente della Provincia Luca Di Stefano.

Presenti n. 12

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano, constatato che si è raggiunto il numero legale, dichiara valida la seduta.

1° Punto dell'ordine del giorno: “Mozione avente ad oggetto: "Sostegno alla candidatura della Città di Cassino a Capitale Italiana della Cultura 2029 e inserimento della stessa nell'ambito delle iniziative strategiche del Centenario della Provincia di Frosinone"” (*Allegato 2*)

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Buongiorno a tutti, iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno: una mozione, avente ad oggetto il sostegno alla candidatura della Città di Cassino a Capitale italiana della Cultura 2029 e l'inserimento della stessa nell'ambito delle iniziative strategiche del centenario della Provincia di Frosinone. Con questa mozione il Consiglio provinciale è chiamato ad esprimere un sostegno convinto alla candidatura della Città di Cassino a Capitale italiana della Cultura 2029, riconoscendo un valore strategico, non solo per il Comune, ma per l'intero territorio della Provincia di Frosinone. La candidatura “Cassino 1500 anni di luce 2029” rappresenta, infatti, un progetto di respiro provinciale capace di valorizzare il patrimonio storico, culturale, ambientale e turistico di tutto il territorio, mettendo al centro l'eredità dell'Abbazia di Montecassino, la memoria della ricostruzione, il sistema universitario e

le eccellenze diffuse dei nostri Comuni. La mozione propone quindi di collegare questo importante percorso alle celebrazioni del Centenario della Provincia di Frosinone, trasformando una ricorrenza storica in un'occasione concreta di sviluppo, promozione e costruzione di una visione condivisa del futuro. Attraverso quest'atto, la Provincia conferma il proprio sostegno istituzionale alla candidatura, impegnandosi a inserirla nella propria programmazione strategica, a rafforzare la collaborazione con il Comune di Cassino e con tutti i soggetti coinvolti, a favorire la partecipazione dell'intero territorio provinciale ad un progetto che può rappresentare una straordinaria opportunità di crescita culturale, economica e sociale per tutta la Ciociaria. Lascio la parola al Sindaco di Cassino, nonché Consigliere provinciale, Enzo Salera.

Il Consigliere, Enzo Salera: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. La mozione che portiamo, come già introdotto dal Presidente, è volta a sostenere la candidatura della Città di Cassino a Capitale della Cultura 2029.

Si dà atto che il Consigliere Enzo Salera dà lettura della mozione, allegata al presente verbale.

Conclude ringraziando il Consiglio Provinciale per il sostegno che vorrà accordare alla mozione.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie al Sindaco e Consigliere provinciale, Enzo Salera. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Amata.

Il Consigliere, Andrea Amata: Buongiorno a tutti. Cassino non è soltanto una Città, ma è il simbolo del nostro territorio perché nel dopoguerra ha saputo rinascere dalle macerie. Cassino è stato per tanti anni motore produttivo di tutto il centro Italia. E poi è la terra, come diceva bene il Sindaco Enzo Salera, di San Benedetto, che con il suo *ora et labora* ha plasmato l'identità, non soltanto del nostro territorio, ma dell'intero occidente, ponendo al centro la dignità del lavoro, la centralità della persona e il valore della comunità. Nell'espressione "Capitale della Cultura", il termine Capitale arriva dal latino *caput* che significa "testa", cioè qualcosa che orienta, che guida e Cassino può essere centro propulsore di creatività, di memoria e di valori profondi, anche perché Cassino è testimone ed erede di cultura e patrimonio materiale e immateriale: abbiamo l'Abbazia di Montecassino, i reperti archeologici per quanto riguarda il patrimonio

materiale, ma abbiamo poi la tradizione, il linguaggio, la memoria che caratterizza il patrimonio immateriale. Non sono elementi scindibili, ma complementari, perché il patrimonio materiale senza quello immateriale diventa una corteccia rinsecchita, svuotato di significato, così come il patrimonio immateriale senza il supporto del patrimonio materiale perde il fondamento e rischia di disperdersi, quindi massimo sostegno da parte della Provincia di Frosinone a una candidatura che serve, non soltanto per riconoscere ciò che Cassino è stato, ma anche per riconoscere ciò che Cassino può ancora diventare. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Quadrini.

Il Consigliere, Gianluca Quadrini: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Intervengo semplicemente per associarmi alle parole del collega Andrea Amata. Sono pienamente d'accordo con il Sindaco di Cassino nel proporre a questa Assise questa mozione, che favorisce Cassino come Capitale della Cultura per tutte le motivazioni che sono state esposte sia in premessa ma anche nel deliberato della mozione. Come Gruppo politico, dunque, mi associo ed esprimo voto favorevole, soprattutto per una Città che già tanto ha dato alla storia e alla Provincia di Frosinone. Ora tocca alla Provincia di Frosinone dare qualcosa a questa Città martire. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Quadrini. Lascio la parola al Consigliere Luca Fardelli.

Il Consigliere, Luca Fardelli: Grazie, Presidente. Rivolgo un saluto a tutta l'Assise. Ringrazio tutte le Amministrazioni che in questi giorni e in questi mesi stanno rispondendo con delibere di Giunta a "Cassino Città della cultura 2029".

Porto all'attenzione dell'Aula un elemento che non abbiamo riportato nella mozione che io e il collega Consigliere, nonché Sindaco di Cassino, Enzo Salera, abbiamo sottoscritto. Si tratta del fatto che nel 1987 l'Assemblea internazionale delle Nazioni Unite deliberò di insignire Cassino come messaggero di pace a livello internazionale.

In un momento storico come il nostro, nel quale sono in corso conflitti bellici in molti Paesi del mondo, ritengo opportuno non dimenticare questo titolo nobiliare della nostra amata Città, nonché facente parte della nostra amata Provincia, che portiamo all'attenzione del Consiglio provinciale. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Fardelli. Ci sono altri interventi? Cedo la parola al Vice Presidente Cardinali.

Il Vice Presidente della Provincia, Alessandro Cardinali: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Innanzitutto, grazie al Collega Salera e al collega Fardelli per aver sottoposto questo ordine del giorno all'attenzione di questa Assise. Come Gruppo politico di Fratelli d'Italia aderiamo convintamente a questa iniziativa per la sua valenza culturale, storica, politica e sottolineiamo come, dopo l'esperienza che ha visto protagoniste altre Città come Anagni, Veroli, Ferentino e Alatri come candidate a Capitale della Cultura – arrivando tra l'altro tra le prime 10 nella selezione – così, altrettanto convintamente, sosteniamo la candidatura di Cassino, sperando di avere maggiore successo rispetto a quelle precedenti, anzi ne siamo assolutamente convinti. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Vice Presidente Cardinali.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Si è collegato anche il Consigliere Cirillo.

Il Consigliere, Pasquale Cirillo: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Si dà atto che il Consigliere Cirillo si collega da remoto alle ore 11:53.

Presenti n. 13

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

La Mozione viene approvata, mediante votazione palese, resa per alzata di mano, che ha conseguito il seguente risultato: presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, così come proclamato dal Presidente della Provincia, Luca Di Stefano.

II° Punto dell'ordine del giorno: “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027-2029. Approvazione”.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: “Documento Unico di Programmazione 2027-2029. Approvazione”. Con questa delibera il Consiglio provinciale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029, che costituisce il principale strumento di programmazione strategica e operativa dell'Ente sul quale saranno costruiti i prossimi bilanci di previsione e gli altri documenti di programmazione finanziaria. Il DUP non approva direttamente opere o spese, ma definisce gli indirizzi politico-amministrativi che guideranno l'azione della Provincia nel triennio 2027-2029, individuando gli obiettivi da perseguire e le risorse necessarie per realizzarli. È il documento che assicura coerenza tra la programmazione strategica, la gestione finanziaria e le attività dei diversi Settori dell'Ente. Questo documento conferma la volontà della Provincia di proseguire gli investimenti nelle proprie funzioni fondamentali, con particolare attenzione al supporto dei Comuni, al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, anche attraverso il ricambio generazionale del personale e la digitalizzazione dei processi. Viene inoltre ribadito l'impegno della Provincia nell'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, assicurando il necessario coordinamento per il rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti. Quindi con questa deliberazione il Consiglio provinciale approva il documento che orienterà l'attività dell'Ente nei prossimi anni, fornendo il quadro strategico e operativo entro il quale saranno programmati gli investimenti, i servizi e le politiche di sviluppo del territorio. Ricordo che questo documento dovrà essere aggiornato entro la fine dell'anno in corso, prima dell'approvazione del prossimo Bilancio di previsione. Vi chiedo, dunque, di esprimere voto favorevole sulla proposta al punto all'ordine del giorno, ricordando che – e ringrazio per questo i Consiglieri provinciali – è stata fatta una Conferenza dei Capigruppo in cui sono stati emendati alcuni ordini, tra cui proprio l'inserimento di Cassino all'interno di Capitale della Cultura 2029. Grazie. Apro la discussione, ci sono interventi? Prego, Consigliere Amata.

Il Consigliere, Andrea Amata: Grazie, Presidente. L'approvazione del Documento Unico di Programmazione non rappresenta un mero adempimento burocratico e

contabile, essendo il principale strumento di programmazione dell'Ente locale, grazie al quale si stabilisce che direzione intende intraprendere la Provincia, quali obiettivi si pone, con quali risorse e in quali tempi. Si può definire, a tutti gli effetti, la bussola dell'azione amministrativa. Proprio perché è una bussola, come Gruppo della Lega abbiamo ritenuto che andasse in qualche modo privilegiato un principio di confronto politico con il Presidente, perché il D.U.P. deve essere sintesi di una visione comune. Abbiamo insistito sul concetto di condivisione non per un capriccio né per una contrapposizione personale – solo gli sciocchi possono pensare questo – ma perché riteniamo che vada affermato un principio: che l'istituzione Provincia è più forte se le scelte vengono condivise, se il confronto non è vissuto come un ostacolo ma come un valore, quindi partecipazione, dialogo, rispetto di tutte le componenti istituzionali sono i punti cardinali che devono orientare la rotta condivisa della Provincia. Ringrazio tutti i consiglieri provinciali e il Presidente della Provincia, perché attraverso il confronto è emerso un ordine del giorno che impegna il Presidente a dare attuazione a degli indirizzi che, peraltro, già erano stati stabiliti. Perciò, come Gruppo della Lega annunciamo voto favorevole.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Amata. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere D'Amore.

Il Consigliere, Jose Stefano D'Amore: Buongiorno a tutti. Volevo ringraziare anche io il Presidente e gli Uffici che si sono messi a disposizione dopo la riunione dei Capigruppo, durante la quale abbiamo chiesto, nel passato Consiglio Provinciale, il ritiro del punto per condividere alcune cose che non erano state chiare. Ringrazio ancora tutti i Consiglieri provinciali per la disponibilità che hanno dato al confronto, la presidenza e gli Uffici. Come Capogruppo di Fratelli d'Italia annuncio il voto favorevole. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere D'Amore. Lascio la parola al Consigliere Quadrini.

Il Consigliere, Gianluca Quadrini: Grazie, Presidente. Anch'io mi associo ai colleghi, ringraziando la disponibilità degli Uffici, della Presidenza e di tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del D.U.P. e prendiamo atto che il Presidente si impegni, insieme a tutta la struttura, a recepire a quelle che sono le istanze che, attraverso un documento,

questa mattina noi presentiamo a questo Consiglio Provinciale. Preannuncio quindi il voto favorevole del mio Gruppo.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Quadrini. Prego, Consigliere Cirillo.

Il Consigliere, Pasquale Cirillo: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Come Capogruppo di Forza Italia, mi associo alle osservazioni che hanno poc'anzi illustrato i colleghi Consiglieri provinciali e anticipo il mio voto favorevole.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Cirillo. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

La deliberazione viene approvata, mediante votazione palese, resa per alzata di mano, che ha conseguito il seguente risultato: presenti n.13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, così come proclamato dal Presidente della Provincia, Luca Di Stefano.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

L'immediata eseguibilità della deliberazione viene approvata, mediante votazione palese, resa per alzata di mano, che ha conseguito il seguente risultato: presenti n.13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, così come proclamato dal Presidente della Provincia, Luca Di Stefano.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Il secondo punto è approvato. Sono arrivati degli ordini del giorno. Cedo la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale, Amedeo Scarsella: È stato presentato un ordine del giorno, credo sottoscritto da tutti i consiglieri, di cui procedo alla lettura nel testo riportato in allegato (*Allegato 3*).

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Prima di passare alla votazione, volevo ringraziare i Consiglieri. Questo documento è stato sottoscritto dall'unanimità. Ringrazio il Consigliere Vittori, che è delegato alla viabilità, per l'ottimo lavoro che sta svolgendo sulla delega della viabilità. Nell'ultimo mese è stato firmato un Decreto che va a toccare circa 50 Comuni della nostra Provincia e nell'immediato saranno predisposti

altri lavori, in tutti gli altri Comuni. Anche qui ci sono strade e situazioni importanti del nostro territorio che saranno seguiti con attenzione dal Consigliere Vittori e da tutti i Consiglieri provinciali. Come dico sempre, dobbiamo ascoltare i nostri territori e le istanze delle nostre Amministrazioni. Siamo sempre aperti e a disposizione per lavorare e per garantire massima sicurezza sui tratti di strade provinciali e credo che in questi anni si stia facendo un grande lavoro, non solo in termini di mole di finanziamento, ma anche in termini di celerità di realizzazione di questi interventi.

Se non ci sono interventi, procediamo alla votazione.

L'ordine del giorno viene approvato, mediante votazione palese, resa per alzata di mano, che ha conseguito il seguente risultato: presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, così come proclamato dal Presidente della Provincia, Luca Di Stefano.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: L'ordine del giorno è approvato. Chiede la parola il Consigliere Quadrini. Prego, Consigliere.

Il Consigliere, Gianluca Quadrini: Grazie, Presidente. Ho preparato, con la maggioranza dei Consiglieri, un documento che intendiamo sottoporre a codesto Consiglio provinciale affinché sia acquisito agli atti, rispetto a delle iniziative relative ai 100 anni della Provincia di Frosinone. Do quindi lettura del documento. (*Allegato 4*)

Io aggiungerei anche che sarebbe cosa buona e giusta se queste iniziative – non solo per il centenario, ma anche iniziative che valorizzano le azioni della Provincia di Frosinone – passassero prima attraverso una Commissione *ad hoc* tra quelle che sono state istituite, in modo tale che tutti sappiamo quelle che sono le attività del territorio. Spesso ci ritroviamo sul territorio delle attività di promozione della Provincia di Frosinone e noi Consiglieri nemmeno lo sappiamo. Prego dunque il Segretario Generale di mettere agli atti il documento che abbiamo presentato. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Ricordo a tutti i Consiglieri che questa è una dichiarazione da mettere agli atti e quindi non deve essere votata.

Apro la discussione, ci sono interventi? Prego, Consigliere Cirillo.

Il Consigliere, Pasquale Cirillo: Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, io condivido il pensiero del Consigliere Quadri e mi auguro che questo possa essere anche condiviso da tutta l'Assise provinciale. Ovviamente il centenario della nostra Provincia rappresenta una questione importante, al di là delle varie appartenenze politiche, e credo che tutto il territorio della Provincia di Frosinone meriti di essere celebrato con uno spirito di unità e condivisione. Per questo, quindi, io condivido e ritengo che le iniziative dedicate a questo importante evento debbano coinvolgere l'intero Consiglio Provinciale. Affinché rappresenti davvero l'intera comunità provinciale, la ricorrenza del centenario non può che essere patrimonio comune, costruito con il contributo di tutti i Consiglieri. Se siete tutti d'accordo, in qualità di Presidente della Commissione cultura, mi posso anche fare parte diligente e convocare nei prossimi giorni una prima Commissione utile, proprio al fine di condividere tutti insieme le iniziative che andranno a coinvolgere la nostra Provincia. Ovviamente questo nella consapevolezza che l'evento appartiene a tutti noi e a tutti i cittadini che noi rappresentiamo. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Cirillo. Cedo la parola al Consigliere Amata, prego.

Il Consigliere, Andrea Amata: Quest'anno, come ha detto chi mi ha preceduto, non ricorre un anniversario qualunque, ma il centenario della Provincia di Frosinone, quindi 100 anni di storia amministrativa, istituzionale e civile. Un patrimonio comune, che appartiene ai 91 Comuni della Provincia, a tutti gli amministratori, a tutti i cittadini. Ecco perché anche nella programmazione degli eventi celebrativi del centenario della Provincia di Frosinone deve passare un principio di condivisione. L'iniziativa perciò – anche quella di “Provincia Creativa”, che richiama esplicitamente il centenario della Provincia di Frosinone – non può essere ricondotta all'iniziativa di un singolo Consigliere provinciale affinché non si verifichi più quello che è accaduto: nel Comune in cui sono Consigliere comunale, dove è stato organizzato un evento di “Provincia Creativa”, un Consigliere provinciale nonché Consigliere comunale e il Sindaco di Vicalvi non è stato avvertito di questa iniziativa. Si sviscerano la dignità istituzionale di questo Ente se questi eventi assumono un profilo di “marchetta politica”. Quindi io condivido la proposta del Presidente della Commissione cultura, Pasquale Cirillo, che venga convocata al più presto una riunione per programmare questi eventi, perché la cultura non è esercizio solitario, non è esibizione personale, è un processo collettivo,

soprattutto quando si celebra un'istituzione collettiva, deve prevalere il coinvolgimento dei Consiglieri provinciali, che sono rappresentanti del territorio. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Ci sono altri interventi? Consigliere Vacana, prego.

Il Consigliere, Luigi Vacana: Questa attenzione non può che fare assolutamente piacere. Il Consigliere Amata e il Consigliere Quadrini sanno che non c'è stato un solo progetto che abbiamo presentato e sviluppato senza aver coinvolto la Commissione che non avevamo fino a qualche giorno fa. Dunque sono assolutamente favorevole ad integrare di fatto un progetto piccolino, che si realizza grazie alla generosità estrema delle persone coinvolte, che aderiscono anche a titolo assolutamente gratuito. Quindi ben venga – anzi, l'avremmo fatto noi – sollecitare il Presidente della Commissione cultura. Non si tratta neppure di emendare la programmazione per quello che riguarda “Provincia Creativa”, che si è semplicemente voluto giustamente dedicare al centenario. È una iniziativa parallela a quanto l'Ente sta immaginando, la Presidenza per prima, sui cento anni della nostra Provincia. Ripeto, non si tratta di emendare ma di calendarizzare insieme queste iniziative. Sono piccoline, ma ci permettono comunque di non abbandonare quel vocabolo che non apparterebbe quasi più alla Provincia in ragione di una riforma scelerata, che vede figlia di un dio minore la cultura. L'attenzione dell'intero Consiglio è una cosa che ci conferma di aver lavorato bene: non la vediamo come un rimprovero. Il volere essere coinvolti è una cosa che ci ha sempre riguardato. Prima non c'era la Commissione, oggi c'è: quando vogliamo, da parte del sottoscritto Delegato c'è la massima disponibilità. Vi prego di non confondere queste iniziative – e il progetto che abbiamo solo voluto intitolare ai cento anni dell'Ente – con le iniziative che si stanno programmando e che danno quel profilo di un secolo di vita che il territorio merita. Sono quindi assolutamente favorevole alle sollecitazioni che ci vengono mosse e, se è d'accordo il Presidente della Commissione cultura, anche a stretto giro possiamo vederci. Ripeto, non si tratta di emendare, si tratta semplicemente di arricchire una proposta che ha ricalcato quelle del passato e che si è disponibili ad integrare. Stesso discorso vale, credo, anche per la Presidenza, per quello che riguarda l'ufficialità dei festeggiamenti del centenario.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Vacana. Ci sono altri interventi? Dal momento che non ci sono interventi, vorrei solo aggiungere alcune osservazioni. Innanzitutto voglio ringraziare il Consigliere Vacana, con cui ho avuto

modo di collaborare in questi anni, per la grande capacità di visione e programmazione sulla delega alla cultura che, come ha ricordato, è una delega-non delega quindi non è stato facile in questi anni, come anche in precedenza credo, per il Consigliere Vacana nell'Amministrazione Pompeo, programmare e dare un contributo ai Comuni. Riguardo alla richiesta depositata agli atti, ha risposto il Consigliere Vacana, però è giusto che risponda anche io, sia relativamente al centenario che relativamente a “Provincia Creativa”. Credo che l'obiettivo dell'Amministrazione sia quello di toccare tutti i 91 Comuni, e quindi di portare un po' di cultura in tutti i Comuni e soprattutto di aiutare le Amministrazioni più piccole. L'obiettivo è sempre stato quello di aiutare le Amministrazioni più piccole durante i calendari dell'estate o del Natale. Perciò non ci sono assolutamente problemi e sollecito anch'io il Presidente della Commissione cultura a convocare una riunione per poter ricevere un contributo da parte di tutti, perché è giusto che la cultura sia di tutti. Ringrazio quindi i Consiglieri che hanno messo agli atti questa dichiarazione e ringrazio il Consigliere Vacana.

Chiede la parola il Consigliere Cirillo.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Prego, Consigliere Cirillo.

Il Consigliere, Pasquale Cirillo: Grazie, Presidente. Una breve replica sul punto. Ringrazio il Delegato alla cultura per aver accolto il senso del mio intervento. Desidero solo precisare che il mio non voleva essere in alcun modo un intervento critico, bensì una proposta, un contributo costruttivo. Credo che, su questo aspetto, tutti i Consiglieri siano d'accordo: l'obiettivo è semplicemente quello di sottolineare l'importanza affinché le celebrazioni del centenario della Provincia siano il più possibile condivise e partecipate da tutto il Consiglio provinciale. Ritengo che un anniversario così significativo rappresenti, appunto, un patrimonio comune e proprio per questo possa diventare un'occasione di collaborazione tra tutti i Consiglieri, così che ciascuno possa dare il proprio apporto di idee e di sensibilità, nell'interesse esclusivo dell'Istituzione e della comunità che rappresentiamo. Ecco perché mi sono fatto per altro portavoce, in qualità di Presidente della Commissione cultura. Accolgo, quindi, con favore la disponibilità manifestata dal Delegato alla cultura, il Consigliere Vacana, e auspico che questo spirito di condivisione possa tradursi in un percorso realmente partecipato, all'altezza dell'importanza di questo storico anniversario. Grazie, Presidente e ringrazio tutti i Consiglieri.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Cirillo. Prego, Consigliere Amata.

Il Consigliere, Andrea Amata: Vorrei fare solo una precisazione, anche perché non è una questione personale, assolutamente: è una questione di metodo istituzionale, di rispetto reciproco, di trasparenza, soprattutto quando si usano le risorse pubbliche. Rivolgo al Presidente una semplice domanda: è rispettoso istituzionalmente che si organizzi un evento “Provincia Creativa” in un Comune dove c'è un Consigliere provinciale – nonché Consigliere comunale – senza avvertirlo? È rispettoso, secondo lei? Quindi non è stato rispettoso, sta confermando.

Perché non si può non rispettare la rappresentanza istituzionale di un Consigliere provinciale nel paese in cui è Consigliere comunale. Si finisce altrimenti per ridicolizzare la cultura, fino a tradirne l'essenza, perché la cultura è condivisione. La parola cultura deriva dal latino *colere*, cioè coltivare, prendersi cura di qualcosa, coltivare insieme. Non è una forma di esibizionismo personale. Ringrazio quindi il Presidente che ha capito il senso del mio intervento e ha confermato che non è stato rispettoso, verso un Consigliere provinciale, non avvertirlo di un'iniziativa finanziata con le risorse pubbliche della Provincia di Frosinone e della Regione Lazio. Grazie.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Chiede la parola il Consigliere Vacana.

Il Consigliere, Luigi Vacana: Solo una precisazione, Presidente: il nostro progetto si avvia l'8 di agosto, la manifestazione ci è stata donata. Andrea, ci conosciamo da troppo tempo. Non ti associavo alla comunità e al Comune di Vicalvi perché ti so di Atina, ma questa è una dimenticanza mia. La manifestazione è stata fatta in un convento meraviglioso, a corredo di festeggiamenti che non ci hanno visto impegnare un solo centesimo, quindi a caval donato, come si dice, non si guarderebbe in bocca. Scindiamo però – e questo lo dico al Presidente della Commissione cultura – le iniziative che riguardano il centenario della Provincia *tout court*, che sono altra cosa – in capo alla presidenza peraltro – con quelle piccoline di “Provincia Creativa”. Andrea, se sono sorti equivoci di questa natura è perché non ci siamo visti con la Commissione cultura

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere Vacana. Chiede la parola il Consigliere Quadrini.

Il Consigliere, Gianluca Quadrini: Grazie, Presidente. Chiedo scusa se mi inserisco in questo discorso, però non sono d'accordo quando il Consigliere Vacana dice che dobbiamo scindere le iniziative tra “Provincia Creativa” e centenario della Provincia di Frosinone. Nel documento che abbiamo presentato, ma anche nelle parole dei Consiglieri provinciali è emerso che la Provincia ha delle spese per affrontare questi spettacoli, quindi non si possono scindere le cose tra “Provincia Creativa” e il centenario della Provincia: la Provincia è una, che poi si celebri anche il centenario è una cosa in più. L'appello che tutti i Consiglieri fanno è a mostrare attenzione verso tutte le sensibilità che sono all'interno di questo Consiglio provinciale e che dovrebbero essere messe a conoscenza di quelle che sono le attività che la Provincia mette in campo per tutti i 91 comuni che appartengono alla Provincia di Frosinone, a prescindere che siano legate al centenario, a Provincia Creativa, distruttiva o quello che sia. Quindi il discorso vale per tutto, non vale solo per un settore e meno per un altro, soprattutto se consideriamo che l'anno scorso la Provincia di Frosinone ha impegnato circa 40.000 euro – euro più euro meno – per aggiungere fondi a quelle che sono le risorse erogate dal Consiglio regionale. È tutta la Provincia che ha speso queste somme quindi tutti i Consiglieri hanno la responsabilità della Provincia di Frosinone, non solo una parte dello stesso Consiglio. Grazie, Presidente.

Il Presidente della Provincia, Luca Di Stefano: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo chiudere il Consiglio Provinciale. Sono le 12:21, buona giornata a tutti.

La seduta si chiude alle ore 12:21.

Firmato digitalmente da
IL Presidente del Consiglio
DI STEFANO LUCA

Firmato digitalmente da
IL Segretario Generale
SCARSELLA AMEDEO